

COMUNE DI TORREGROTTA

Provincia di Messina

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Licciardi Salvatore

Dott. Miano Roberto

Dott. Marisca Carmelo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 108 del 05/08/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Torregrotta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 05/08/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Licciardi Salvatore

Dott. Miano Roberto

Dott. Marisca Carmelo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	30
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	34
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr. Licciardi Salvatore, Dr. Miano Roberto, Dr. Marisca Carmelo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 10.05.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è pervenuto in data del 26/07/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, trasmesso dal Comune venerdì 23/7/21 alle ore 18.35 ed il sabato 24/7/21 alle ore 19.28, approvato dalla giunta comunale in data 22/07/2021 con delibera n. 86, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 3/08/2021 con nota prot. N. 11381, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Torregrotta registra una popolazione al 01.01.2020, di n 7434 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, la cui scadenza è stata prorogata con D.L. 30/4/21 N. 56 al 31/5/2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 59 del 2/10/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 74 in data 9/09/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare per € 16.281,41;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.425.985,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	215.650,27
b) Fondi accantonati	3.426.294,63
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.784.041,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.425.985,92

Non c'è disavanzo d'amministrazione 2019.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 16.281,41 e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2021-2023 sia data copertura.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	3.187.294,44	2.472.513,25	2.266.676,93
di cui cassa vincolata	252.804,00	191.991,36	7.742,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023, a giudizio del Collegio, in considerazione che l'Ente può applicare al Bilancio l'avanzo presunto per la somma complessiva di € 333.180,19 e non € 502.658,10, è tale **da non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio positivo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	160.255,09	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	892.797,68	333.180,19		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.472.513,25	-		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.086.053,15	previsione di competenza previsione di cassa	3.154.617,82 4.248.377,73	3.259.428,72 4.463.249,51	3.439.777,79	3.439.777,79
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	696.813,09	previsione di competenza previsione di cassa	2.023.527,55 2.419.963,78	1.874.761,09 2.178.186,40	1.382.578,17	1.382.578,17
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.244.142,86	previsione di competenza previsione di cassa	831.733,44 1.542.245,43	756.191,00 1.519.646,08	825.700,00	821.150,19
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.231.687,60	previsione di competenza previsione di cassa	2.820.215,25 4.348.090,58	1.321.675,71 3.553.363,31	517.060,00	517.060,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.424,97	previsione di competenza previsione di cassa	1.618.000,00 1.627.541,42	1.618.000,00 1.630.424,97	1.618.000,00	1.618.000,00
	TOTALE TITOLI	8.271.121,67	previsione di competenza previsione di cassa	10.448.094,06 14.186.218,94	8.830.056,52 13.344.870,27	7.783.115,96	7.778.566,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.271.121,67	previsione di competenza previsione di cassa	11.501.146,83 16.658.732,19	9.163.236,71 13.344.870,27	7.783.115,96	7.778.566,15

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		-	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		-	0,00	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	6.439.038,91	5.648.055,96	5.643.506,15
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	1.178.875,37	425.371,84	517.060,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	96.800,34	91.688,16	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	-	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	1.618.000,00	1.618.000,00	1.618.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	0,00	0,00	9.332.714,62	7.783.115,96	7.778.566,15
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	9332714,62	7783115,96	7778566,15
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

L'Ente, per conseguire il pareggio fra entrate ed uscite del Bilancio, procede ad utilizzare l'avanzo presunto per l'importo di € 502.658,10 e non tiene conto dei limiti previsti dall'art. 187 del TUEL, secondo il quale le somme disponibili sono quelle provenienti dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, dettagliate come segue:

- Fondo Contenzioso	€ 110.000,00
- Fondo TFR	€ 7.529,92
- Fondi Vincolati	<u>€ 215.650,27</u>
Totale	€ 333.180,19

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Dal momento che il bilancio di previsione prevede l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si è provveduto all'approvazione, con delibera di Giunta (N. 3 del 29/01/2021), del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, il cui dettaglio è riportato nella delibera di G.M. già menzionata, allegata alla presente relazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il Collegio ritiene di non potere completare le Tabelle A1 e A2 in quanto l'Ente non ha evidenziato il disavanzo e non ha predisposto la relativa copertura.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), che è positivo;

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a spese correnti	160.255,09
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	160.255,09

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.463.249,51
2	Trasferimenti correnti	2.178.186,40
3	Entrate extratributarie	1.519.646,08
4	Entrate in conto capitale	3.553.363,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.630.424,97
TOTALE TITOLI		13.344.870,27
TOTALE GENERALE ENTRATE		13.344.870,27

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.117.149,86
2	Spese in conto capitale	3.188.566,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	96.800,34
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.618.000,00
TOTALE TITOLI		12.020.516,39
SALDO DI CASSA		1.324.353,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 7.742,00.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00		0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.086.053,15	3.259.428,72	6.345.481,87	4.463.249,51
2	Trasferimenti correnti	696.813,09	1.874.761,09	2.571.574,18	2.178.186,40
3	Entrate extratributarie	2.244.142,86	756.191,00	3.000.333,86	1.519.646,08
4	Entrate in conto capitale	2.231.687,60	1.321.675,71	3.553.363,31	3.553.363,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.424,97	1.618.000,00	1.630.424,97	1.630.424,97
	TOTALE TITOLI	8.271.121,67	8.830.056,52	17.101.178,19	13.344.870,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.271.121,67	8.830.056,52	17.101.178,19	13.344.870,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		6.439.038,91	6.439.038,91	7.117.149,86
2	Spese In Conto Capitale		1.178.875,37	1.178.875,37	3.188.566,19
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		96.800,34	96.800,34	96.800,34
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		1.618.000,00	1.618.000,00	1.618.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	9.332.714,62	9.332.714,62	12.020.516,39
	SALDO DI CASSA				1.324.353,88

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.890.380,81 -	5.648.055,96 -	5.643.506,15 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.439.038,91 - 1.018.183,74	5.648.055,96 - 1.004.670,13	5.643.506,15 - 1.024.670,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	96.800,34 - -	91.688,16 - -	- - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 645.458,44	- 91.688,16	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	333.180,19 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		- 312.278,25	- 91.688,16	-
O=G+H+I-L+M		-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE			-	169.477,91	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		-	312.278,25	-	91.688,16
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		333.180,19		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	645.458,44	-	91.688,16

N.B. La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'importo di euro 1.321.675,71 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 336.620,03 contributi investimenti
- € 495.725,38 altri contributi investimenti
- € 351.340,00 Entrate da Alienazioni
- € 100.000,00 Altre Entrate in c/capitale

Non ci sono di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

N.B. si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. (vedi modifica la tabella per le multe)

Non essendo pervenuta risposta adeguata dall'Ufficio competente non si è potuto procedere alla compilazione delle seguenti tabelle:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023 chiude con il pareggio, ossia il totale delle entrate uguale al totale delle spese. All'esercizio 2021 per garantire il pareggio è stato applicato l'avanzo di amministrazione per un importo di euro 502.658,10 per finanziare la spesa corrente: di cui € 9.412,40 di avanzo accantonato per corrispondere l'indennità di fine

mandato del Sindaco, € 3.245,70 di avanzo vincolato per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del piano di azione pluriennale per il quale nell'anno 2020 non è stata impegnata la somma trasferita dalla Regione €120.000,00 per finanziare i debiti fuori bilancio ed € 370.000,00 per finanziare parte del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Il Collegio con riferimento al punto c) della Nota Integrativa precisa quanto già riportato a pagina 8 della presente relazione, confermando che l'avanzo presunto utilizzabile ammonta ad € 333.180,19.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 107 del 5/08/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici – Delibera G.M. n. 143 del 25/11/2020

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi – Delibera G.M. n. 81 del 22/07/2021

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale - Delibera G.M. n. 49 del 10/05/2021

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Delibera G.M. n. 82 del 22/07/2021

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.355.727,98	1.480.000,00	1.647.000,00	1.647.000,00
Totale	1.355.727,98	1.480.000,00	1.647.000,00	1.647.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	826.233,89	882.293,79	882.293,79	882.293,79
Totale	826.233,89	882.293,79	882.293,79	882.293,79

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 882.293,79, con un aumento di euro 838.294,00 rispetto alle previsioni definitive 2020 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo non ci sono crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	21.024,00	2.650,72	2.000,00	2.000,00
Tasi	0,00	100.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale	21.024,00	102.650,72	72.000,00	72.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	210.000,00	0,00		400.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI				50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI				838.294,00	882.293,79	882.293,79
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	210.000,00	0,00	0,00	1.288.294,00	1.232.293,79	1.232.293,79
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	647.367,74	619.227,63	619.227,63

I dati mancanti non sono stati comunicati dall'ufficio competente.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	76.705,06	76.705,06	0,00
2020 (assestato o rendiconto)		0,00	0,00
2021	100.000,00	50.000,00	50.000,00
2022	100.000,00	50.000,00	50.000,00
2023	100.000,00	50.000,00	50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.000,00	2.500,00	2.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	8.000,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE SANZIONI	16.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.816,00	2.442,50	2.442,50
Percentuale fondo (%)	48,85%	48,85%	48,85%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 8.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 52 in data 12/05/21 la somma di euro 8.184,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 4.092,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 4.092,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	14.850,00	56.000,00	26,52%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	17.200,00	30.000,00	57,33%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	3.000,00	9.600,00	31,25%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	35.050,00	95.600,00	36,66%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 66 del 14/06/21, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,66 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ***non ha previsto*** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.726.211,05	1.676.865,77	1.606.024,77	1.569.453,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	169.626,33	172.231,80	152.415,00	150.063,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.016.812,39	2.879.772,18	2.374.536,18	2.387.934,62
104	Trasferimenti correnti	602.820,04	475.145,64	416.111,96	416.111,96
105	Trasferimenti di tributi			0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00		0,00	0,00
107	Interessi passivi	9.123,24	4.011,06	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00		0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.918,00	4.800,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	1.201.629,26	1.226.212,46	1.097.968,05	1.118.942,80
	Totale	6.740.140,31	6.439.038,91	5.648.055,96	5.643.506,15

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- non c'è l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 in quanto la spesa rientra nel valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La spesa indicata comprende l'importo di € 140.319,27 nell'esercizio 2021, di € 140.319,27 nell'esercizio 2022 e di € 140.319,27 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e) della Tabella 1) D.L. 34/2019 – convertito nella legge 58/2019 e dal successivo DM 17/03/2020 – Parere dell'Organo di Revisione N. 100 del 7/5/2021.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.772.427,64	1.686.865,77	1.616.024,77	1.579.453,77
Spese macroaggregato 103	13.030,20		0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	107.872,15	106.231,80	101.800,00	99.448,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.893.329,99	1.793.097,57	1.717.824,77	1.678.901,77
(-) Componenti escluse (B)	321.371,04	254.434,84	229.038,84	229.038,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.571.958,95	1.538.662,73	1.488.785,93	1.449.862,93

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non ci sono incarichi di collaborazione autonoma.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 40.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.259.428,72	647.367,74	647.367,74	0,00	19,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.874.761,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	756.191,00	370.816,00	370.816,00	0,00	49,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.321.675,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.212.056,52	1.018.183,74	1.018.183,74	0,00	14,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.890.380,81	1.018.183,74	1.018.183,74	0,00	17,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.321.675,71	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.439.777,79	619.227,63	619.227,63	0,00	18,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.382.578,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	825.700,00	385.442,50	385.442,50	0,00	46,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	517.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.165.115,96	1.004.670,13	1.004.670,13	0,00	16,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.648.055,96	1.004.670,13	1.004.670,13	0,00	17,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	517.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.439.777,79	619.227,63	619.227,63	0,00	18,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.382.578,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	821.150,19	405.442,50	405.442,50	0,00	49,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	517.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.160.566,15	1.024.670,13	1.024.670,13	0,00	16,63%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.643.506,15	1.024.670,13	1.024.670,13	0,00	18,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	517.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 31.600,30 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 31.293,22 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 32.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **non ha potuto verificare** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e nell'esercizio in corso.

L'Ente **ha provveduto**, in misura molto prudente, a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.882,48	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	10.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.882,48	0,00	0,00

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	110.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:F.do Fine Mandato)	7.529,92
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	3.308.764,71
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *l'Ente non ha ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) ma il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*

E' stato stanziato nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, viene previsto per un importo pari al:

- a) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente, la cui consistenza viene riportata di seguito:*
 - *Anno 2021 per € 37.546,94;*
 - *Anno 2022 per € 28.522,22;*
 - *Anno 2023 per € 28.790,19;*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non avendo trasmesso la determina del consolidamento delle Società partecipate e non avendo comunicato dati aggiornati, vengono riproposti gli ultimi dati disponibili.

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Dalla delibera di G.M. n. 11 del 24/01/2019, relativa alla individuazione del G.A.P., propedeutico all'approvazione del Bilancio Consolidato 2017, si evince quanto segue:

- a) La Soc. Ato Me S.p.A. in liquidazione ha prodotto l'ultimo Bilancio approvato nell'anno 2009, per cui non si può procedere al consolidamento;
- b) La Soc. S.R.R. Messina Area Metropolitana Soc. Consortile S.p.A. non è affidataria di servizi per conto dell'Ente, per cui non si procede al consolidamento;
- c) Le Società partecipate ACAVN e Tirreno Ecosviluppo 2000 hanno trasmesso la documentazione per il Consolidato 2017 a seguito richiesta del 13/09/2018;

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2019	Importo versato per la ricostituzione e del capitale sociale	Motivazione e della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATO ME 2 IN LIQUIDAZIONE	3,16					
S.R.R. MESSINA AREA ME	1,508					
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC.CON.S.ARL	6,67					
ACAVN	24,00					

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2020.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione società partecipate.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione

L'Ente non ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale

L'esito delle ricognizione non è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, né alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti né alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.321.675,71	517.060,00	517.060,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.178.875,37	425.371,84	517.060,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		142.800,34	91.688,16	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario.

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	275.334,46	188.488,50	188.488,50	91.688,16	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	86.845,96	0,00	96.800,34	91.688,16	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	188.488,50	188.488,50	91.688,16	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	7.358	7.434	7.434	7.434	0
Debito medio per abitante	25,62	25,35	12,33	0,00	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	13.965,44		4.011,06		
Quota capitale	86.845,96		96.800,34	91.688,16	
Totale fine anno	100.811,40	0,00	100.811,40	91.688,16	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4011,06 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	13.965,44	0,00	4.011,06	0,00	0,00
entrate correnti	5.304.223,39	6.009.878,81	5.890.380,81	5.648.055,96	5.643.506,15
% su entrate correnti	0,26%	0,00%	0,07%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

1.bis) Non Congrua:

- le previsioni delle entrate, in quanto non sufficienti a garantire il pareggio del Bilancio, motivo per cui si ricorre all'utilizzo dell'avanzo presunto oltre i limiti previsti;
- le previsioni della salvaguardia degli equilibri di Bilancio effettuati ai sensi dell'art. 193 del Tuel, in quanto l'avanzo presunto utilizzabile non è sufficiente a garantire la copertura delle spese;
- le previsioni della quantificazione degli accantonamenti per debiti potenziali di € 10.000,00 a fronte dei debiti fuori bilancio di cifra superiore.

1.ter) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

Ridurre l'utilizzo dell'avanzo presunto nei limiti previsti dall'art. 187 del Tuel che ammonta ad € 333.180,19;
Aumentare le previsioni delle entrate Correnti;

spese

Ridurre alcune spese fra cui quelle del Personale, tenuto conto che con le cessazioni intervenute negli anni 2020 e 2021 non ci sono state Assunzioni (vedere proposta della G.M. N. 17 del 25/03/2021 e Parere del Collegio N. 100 del 7/05/2021).

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione ha certificato l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) in data 25/05/2021.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio verificherà che l'Ente provvederà ad effettuare un invio "provvisorio" alla BDAP prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Considerato che:

- **le previsioni delle entrate non sono sufficienti a coprire le spese;**
- **le previsioni delle spese non trovano adeguata copertura;**
- **l'utilizzo dell'avanzo presunto di € 502.658,10 non è nel rispetto della norma;**
- **l'equilibrio di bilancio non viene rispettato;**

L'organo di revisione:

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE

per cui si invita il Consiglio a adottare le misure correttive.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Licciardi Salvatore

Dott. Miano Roberto

Dott. Marisca Carmelo

Collegio dei Revisori
Comune di Torregrotta (ME)
Tel./Fax 091-580847

Gent.ma
D.ssa Maria Lisa
Responsabile Servizio
Economico Finanziario

Al
Segretario Generale

e p.c. Al Presidente del
Consiglio Comunale

Al Sig.
Assessore Alle Finanze

Al Sig. Sindaco

98040 - Comune di Torregrotta (ME)

Oggetto: Bilancio di Previsione 2021/2023

Al fine di potere valutare in maniera completa e con gli opportuni accertamenti Vi chiediamo di fornirci la seguente documentazione:

- 1) Prospetto riduzione debiti commerciali del 10%, (raffronto dati tra il 31/12/2020 ed il 31/12/2019);
- 2) Indicatore dei pagamenti;
- 3) Estratto Conto Tesoreria Unica presso Banca D'Italia;
- 4) Dichiarazione veridicità dati Bilancio;
- 5) Tabella relativa ad entrate e spese non ricorrenti;
- 6) Piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione delle spese;
- 7) Aliquota addizionale comunale IRPEF;
- 8) Ammontare dei crediti inesigibili per la TARI fra i componenti del costo;
- 9) Tabella riguardante costo del personale 2021, 2022 e 2023;
- 10) Fondo cassa al 31/12/2020;
- 11) Dati assestamento 2020;
- 12) La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- 13) La proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- 14) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi 594 e 599, della Legge n.244/2007;
- 15) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma1, del D.L.112/2008);
- 16) Il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art.21, comma 6 del D.lgs. n.50/2016;
- 17) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46 del D.L. n.112/2008;
- 18) l'elenco delle spese finanziarie con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art.1, comma 460, della Legge n. 232/2016;
- 19) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

Avanzo presunto

Si rileva dal Bilancio di Previsione 2021/2023 che fra le entrate previsionali anno 2021, viene utilizzato avanzo di amministrazione presunto per la somma complessiva di € 502.658,10 per conseguire il pareggio fra le entrate e le spese, avendo il Comune proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, con la delibera della Giunta Municipale n. 3 del 29/01/2021;

In occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione va determinato un risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il Bilancio si riferisce (art.186 del T.U.E.L.).

Realizzare il pareggio di Bilancio in sede preventiva attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, non è conforme ai precetti dell'art.81, quarto comma della Costituzione.

Ciò stante, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, è consentito l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione presunto costituito dai fondi vincolati e delle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (art.187, comma 3, del T.U.E.L.), del quale si riporta il testo della norma come segue: "le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio di bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio".

Da quanto premesso si desume che le quote utilizzabili sono solo ed esclusivamente quelle accantonate, eccetto il FCDE, e quelle vincolate risultanti dall'ultimo Rendiconto 2019 approvato che si riassumono nelle seguenti cifre, € 110.000,00 fondo contenzioso, € 7.529,92 fondo TFR ed € 215.650,27 per fondi vincolati, per un totale complessivo di € 333.180,19, cifra inferiore a quella utilizzata per il pareggio del bilancio.

Per quanto evidenziato si invitano i Responsabili dei Settori interessati a quanto segue:

- a) fare tenere al Collegio la copia dei documenti richiesti;
- b) procedere alle opportune rettifiche ed aggiustamenti per potere conseguire il pareggio di Bilancio, utilizzando le quote disponibili e riproporre una nuova versione del Bilancio;

Restiamo in attesa.

Palermo, 30/07/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Licciardi Salvatore

Dott. Miano Roberto

Dott. Marisca Carmelo

Collegio dei Revisori
Comune di Torregrotta (ME)
Tel./Fax 091-580847

Gent.ma
D.ssa Maria Lisa
Responsabile Servizio
Economico Finanziario

Al
Segretario Generale

e p.c. Al Presidente del
Consiglio Comunale

Al Sig.
Assessore Alle Finanze

Al Sig. Sindaco

98040 - Comune di Torregrotta (ME)

Oggetto: Bilancio di Previsione 2021/2023

Seguito precorsa corrispondenza, per chiedere di farci tenere la seguente ulteriore documentazione:

- 1) Conto del Tesoriere al 31/12/2020;
- 2) Conto/Triennio Personale – comunicare solo l'ammontare IRAP del costo del Personale – Voce Magro Aggregato 102;
- 3) Tabella relativa ai parametri di risultato situazione di deficitarietà strutturale;
- 4) Debiti Fuori Bilancio al 31/12/2020 da ripianare nell'esercizio 2021;
- 5) Copia determina del perimetro di consolidamento delle partecipate;

Riteniamo, utile, acquisire per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione, la relazione documentata dal Responsabile Competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione e l'avvio di attività soggette a termini di scadenza (art.187 – T.U.E.L.).

Non risulta istituito il nuovo canone patrimoniale di cui alla Legge 27/12/2019 n.160- art.1- comma 816.

Restiamo in attesa.

Palermo, 2/08/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Licciardi Salvatore
Dott. Miano Roberto
Dott. Marisca Carmelo

Oggetto: Richiesta dati Bilancio di Previsione 2021-2023

Mittente: "Dott. Salvatore Licciardi" <salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it>

Data: 02/08/2021, 15:27

A: TORREGROTTA PROTOCOLLO <protocollo@pec.torregrotta.gov.it>, lisa.maria@pec.torregrotta.gov.it

Dott. Licciardi Salvatore

Collegio dei Revisori

Comune di Torregrotta

Alla C.A. della D.ssa Lisa

In allegato Le rimetti le pagine del Bilancio di Previsione 2021-2023, con invito a verificare la rispondenza dei dati con quelli riportati in Bilancio ed eventualmente integrare per quelli mancanti.

La ringrazio e La saluto cordialmente.

— Allegati: —

Pagine da 27 a 34 del Bilancio di Previsione.pdf

158 kB



COMUNE DI TORREGROTTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Cod.Fis. e P.Iva 00343400834 Tel. 090/9981018 Fax 090/9910605

Prot. n. 11381

3 AGO. 2021

DOTT. SALVATORE LICCIARDI

VIA MARCHE N.45

90144 PALERMO (PA)

salvatore.licciardi@pec.commercialistipa.it

DOTT. CARMELO MARISCA

VIA TORRENTE ALLUME, 7

98027 ROCCALUMERA (ME)

dott.carmelo.marisca@pec.it

DOTT. ROBERTO MIANO

VIA CASALOTTO

SANTA TERESA DI RIVA (ME)

robertomiano@legalmail.it

E P.C. AL SEGRETARIO COMUNALE

AL SINDACO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

SEDE

Oggetto: Bilancio di Previsione 2021/2023. Trasmissione documenti richiesti con nota assunta al prot. n. 11253 del 30/07/2021.

Si riscontra la nota assunta al prot. n. 11253 del 30/07/2021 e si rappresenta quanto segue:

1. In merito al prospetto relativo alla riduzione debiti commerciali al 31/12/2020 del 10% rispetto al 31/12/2019 si fa presente che non vi è stata alcuna riduzione rispetto al 2019 ma, considerato che lo stock del debito commerciale 2020 (€96.431,80) risulta inferiore del 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno 2020 (€3.595.863,00), il Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali è stato determinato correttamente sulla base dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (pari a 15) nella misura del 2% (ritardi compresi tra 11 e 30 giorni) come risulta dall'allegato (allegato 1). A tal proposito Vi è stato già trasmesso il calcolo analitico del fondo per il triennio 2021/2023 con l'indicazione delle voci del macroaggregato 103 da escludere.

2. Si allega indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020 che risulta regolarmente pubblicato sul sito dell'ente (allegato 2)
3. Si allega quadro riassuntivo della gestione di cassa al 31/12/2020 trasmesso dal Tesoriere dal quale risulta un fondo cassa di € 2.266.676,93 (allegato 3)
4. La sottoscritta Lisa Maria, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dichiara, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni delle entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023, fermo restando che tale dichiarazione è implicita nei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli che la scrivente ha rilasciato sulle proposte di deliberazione relative all'approvazione dello schema del bilancio stesso.
5. Entrate non ricorrenti sono i proventi da evasione tributaria previsti come segue:
€ 200.000,00 per accertamenti Imu, € 200.000,00 per ruoli coattivi Imu 2015 ed €50.000,00 per accertamenti TASI (per queste entrate è stato calcolato il FCDE come da prospetto analitico già trasmesso. Altre entrate non ricorrenti che trovano corrispondenza nell'uscita o nella minore entrata sono le misure urgenti di solidarietà alimentare previste dalla Regione per €103.082,00, i trasferimenti compensativi per la perdita di gettito del canone patrimoniale, dell'Imu ecc., il contributo per le imprese di trasporto scolastico per perdita correlata al Covid-19 di € 9.041,57 ed il contributo per espletamento indagini e verifiche solai e controsoffitti di edifici scolastici di €14.000,00.
Per quanto riguarda le spese non ricorrenti, oltre agli interventi di solidarietà alimentare e ai contributi correlati alle succitate entrate, è stato previsto l'importo di €124.000,00 per debiti fuori bilancio (di cui € 100.000,00 alla Missione 1 Programma 11 ed € 24.000,00 alla Missione 9 Programma 4) ed € 5.000,00 per transazioni alla Missione 1, Programma 11.
6. In merito al richiesto Piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione delle spese si fa presente che l'articolo 57, comma 2, lett. e) della L.160/2019 ha abrogato l'art. 2, comma 594 della legge 244/2007 che ne prevedeva l'obbligo.
7. L'aliquota dell'addizionale irpef è stata fissata nella misura dello 0,8 con deliberazione del C.C. n. 27 del 26/06/2012 e risulta confermata per gli anni successivi ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006.
8. Non vi sono crediti inesigibili per la Tari per cui nessun importo è stato inserito nei costi.
9. Si allegano i prospetti relativi alla spesa del personale per gli anni 2021, 2022 e 2023 dai quali risulta rispettato il limite di spesa 2011/2013 di € 1.571.958,95 (allegato 4);
10. Si allega situazione di cassa dell'Ente alla data del 31/12/2020 (allegato 5) e si fa presente che alla data del 02/08/2021 la cassa ammonta ad € 1.538.036,31
11. Si allega deliberazione del C.C. n-69 del 28/11/2020 relativa all'assestamento e alla salvaguardia degli equilibri 2020 (allegato 6).

31/12/2019 ed € 1.882,48 quale fondo previsto a tal fine nel bilancio 2020 alla Missione 20 Programma 3), avanzo vincolato di € 3.245,70 per un trasferimento della Regione per sistema integrato di educazione e istruzione. Pertanto le quote dell'avanzo accantonato e vincolato applicate al bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021 risultano corrette ed esattamente € 9.412,40 per l'indennità di fine mandato spettante al Sindaco ed €3.245,70 per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del piano di azione pluriennale per il quale nell'anno 2020 non è stata impegnata la somma trasferita dalla Regione. Per garantire il pareggio di bilancio. All'esercizio 2021 è stato applicato inoltre l'avanzo di amministrazione per un importo di €120.000,00 per finanziare i debiti fuori bilancio ed €370.000,00 per finanziare parte del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che per l'anno 2021 ammonta ad € 1.018.183,74, A tal proposito si fa presente che dal prospetto dell'avanzo presunto allegato al bilancio di previsione l'importo dell'avanzo disponibile è superiore a quello accertato con la deliberazione n. 3/2021 e che anche al bilancio di previsione 2020 è stato applicato parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per coprire parte del FCDE.

Per quanto sopra non si ritiene di dover apportare alcuna rettifica allo schema del bilancio di previsione 2021/2023 approvato dalla G.M. con deliberazione n. 86 del 22/07/2021.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa